

INDICE

INTRODUZIONE.....	pag. 9
1. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO: I NUOVI PRINCIPI DI BASILEA 2.....	pag. 17
1.1. <i>Il ricorso al canale bancario</i>	pag. 17
1.2. <i>L'istruttoria bancaria</i>	pag. 22
1.2.1. <u>La domanda di fido</u>	pag. 23
1.3. <i>Basilea 2: principi base</i>	pag. 26
1.3.1. <u>Come si è arrivati a Basilea 2</u>	pag. 31
1.3.2. <u>Le innovazioni di Basilea 2</u>	pag. 34
1.3.3. <u>La struttura del Nuovo Accordo</u>	pag. 35
1.4. <i>Il controllo prudenziale</i>	pag. 36
1.5. <i>La disciplina di mercato</i>	pag. 36
1.6. <i>I requisiti patrimoniali minimi</i>	pag. 38
1.7. <i>Il rischio di credito</i>	pag. 42
1.7.1. <u>L'approccio standard</u>	pag. 43
1.7.2. <u>L'approccio dei rating interni</u>	pag. 46
1.8. <i>Il rischio di mercato</i>	pag. 50
1.9. <i>Il rischio operativo</i>	pag. 58
2. IL RISK MANAGEMENT.....	pag. 63
2.1. <i>Il rischio nell'attività bancaria</i>	pag. 63
2.2. <i>Il credit risk management</i>	pag. 65
2.2.1. <u>L'applicazione delle metodologie di risk management nella valutazione del merito creditizio</u>	pag. 71
2.3. <i>I modelli di previsione delle insolvenze</i>	pag. 77
2.3.1. <u>La stima della perdita attesa: l'utilizzo dei modelli di credit scoring</u>	pag. 80
2.3.2. <u>La stima della perdita inattesa</u>	pag.103

2.4.	<i>Il sistema dei rating interni</i>	pag.106
2.4.1.	<u>La classificazione dei modelli interni di rating</u>	pag.107
2.4.2.	<u>Dallo scoring al rating</u>	pag.108
2.4.3.	<u>L'implementazione dell'IRB all'interno delle banche</u>	pag.112
2.5.	<i>Un'applicazione dei modelli dei credit risk management: gli effetti sul pricing</i>	pag.116
3.	IL NUOVO RAPPORTO TRA BANCA ED IMPRESA ALLA LUCE DI BASILEA 2.....	pag.125
3.1.	<i>L'impatto sul sistema bancario</i>	pag.126
3.1.1.	<u>Il contesto italiano</u>	pag.139
3.2.	<i>Gli impatti sulle Piccole e Medie Imprese</i>	pag.142
3.2.1	<u>Le innovazioni all'interno delle PMI</u>	pag.145
3.3.	<i>Gli effetti di Basilea 2 sul rapporto banca-impresa</i>	pag.155
4.	IL CASO DELLA CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA.....	pag.167
4.1.	<i>Sistemi interni di valutazione del rischio</i>	pag.167
4.2.	<i>La struttura del gruppo Bipielle</i>	pag.168
4.2.1.	<u>La divisione valutazione crediti</u>	pag.171
4.3.	<i>Il progetto Matrix</i>	pag.175
4.3.1.	<u>Il sistema decisionale commerciale</u>	pag.177
4.3.2.	<u>Il sistema decisionale andamentale</u>	pag.181
4.3.3.	<u>Il sistema ECF (Electronic Customer Folder)</u>	pag.182
4.3.4.	<u>Il sistema SDE (Sistema Decisionale d'Erogazione)</u>	pag.185
4.4.	<i>Il calcolo del rating: procedure e variabili chiave</i>	pag.201
4.4.1.	<u>Aggiornamenti del sistema</u>	pag.207
4.5.	<i>La valutazione automatica del rischio: limiti e vantaggi</i>	pag.210
5.	DESCRIZIONE DEL CAMPIONE.....	pag.213
5.1.	<i>I segmenti</i>	pag.214
5.2.	<i>I settori</i>	pag.215

5.3.	<i>Il rating</i>	pag.219
5.4.	<i>L'importo ed il pricing</i>	pag.227
5.5.	<i>Le eccezioni</i>	pag.232
5.6.	<i>L'indice medio di rischiosità</i>	pag.236
5.7.	<i>L'impatto delle variabili qualitative</i>	pag.238
5.8.	<i>L'analisi delle posizioni critiche</i>	pag.241
5.8.1.	<u>L'analisi delle posizioni passate ad incaglio e sofferenza</u>	pag.244

CONCLUSIONI	pag.253
-------------	-------	---------

ALLEGATI	pag.261
----------	-------	---------

BIBLIOGRAFIA	pag.279
--------------	-------	---------